

**FORMAZIONE ECM
A DISTANZA (FAD)
IPOTERMIA TERAPEUTICA
OFFERTA GRATUITAMENTE
DALL'AAROI-EMAC
AI SUOI ISCRITTI
ISCRIZIONI RIAPERTE!**

L'IPOTERMIA
TERAPEUTICA NELLA
PRATICA CLINICA



Evento di Formazione a Distanza
18 Crediti Assegnati

Programma Scientifico

- Basi fisiopatologiche e neurocardioprotezione
- Modalità di induzione e mantenimento
- Gestione del paziente ipotermico
- Modalità di ritemperamento
- Controllo termico post-ritemperamento
- Morte cardiaca improvvisa
- Sindrome post-rianimazione
- Protocolli clinici nell'arresto cardiaco
- Anossia cerebrale peripartum
- Pattern fisiopatologici nel neonato anossico
- Protocolli clinici nel neonato anossico

L'evento formativo FAD "L'ipotermia terapeutica nella pratica clinica"

INFORMAZIONI IMPORTANTI – LEGGERE ATTENTAMENTE!

- **L'iscritto al Corso dovrà completare il percorso formativo entro il 31 Dicembre 2013!**
- **L'accesso è completamente gratuito per gli iscritti dell'AAROI-EMAC**
- **L'utenza sarà attivata previa verifica dell'iscrizione all'AAROI-EMAC.**
- **La registrazione dell'utente sul sito web dedicato è necessaria ai fini dell'attribuzione dei Crediti ECM**
- **L'evento è stato accreditato con 18 Crediti ECM che verranno assegnati ad iter formativo concluso**
- **L'attribuzione dei crediti avverrà solo dopo il superamento del test finale e al termine dell'anno formativo con diretta comunicazione da parte del Provider Medigroup S.C. all'Agenas**
- **Durante il periodo di erogazione dell'evento formativo sarà possibile fare riferimento scientifico ai membri dell'I.C.E. Committee per risolvere qualsiasi problematica scientifica riguardante la tematica del Corso**
- **I Colleghi che sospendono la partecipazione al Corso non potranno più usufruire dei Corsi gratuiti offerti dall'AAROI-EMAC.**

Per l'AAROI-EMAC, l'aggiornamento professionale è una finalità principe della propria attività: per assicurare le migliori possibilità formative ai propri iscritti, essa ha a suo tempo dato vita alla SIARED, e più recentemente ha sviluppato l'attività del Centro di Simulazione Medica Avanzata "SimuLearn" di Bologna. Da Marzo 2013, grazie ad una partnership peculiare con la Medigroup S.C. di Trieste, l'AAROI-EMAC è in grado di fornire ai propri iscritti anche la FAD, attraverso l'offerta, gratuita, di un primo prodotto formativo su un tema di attualità scientifica: "L'ipotermia terapeutica nella pratica clinica".

Trattasi di un Corso totalmente FAD della durata teorica di 12 ore, in cui si ripercorrono le basi fisiopatologiche dell'utilizzo clinico dell'ipotermia, le modalità pratiche di gestione del paziente ipotermico, l'applicazione nella sindrome post arresto cardiaco, in ambito cardiologico e nel neonato con sofferenza asfittica perinatale.

LA FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

La formazione a distanza, o FAD, è una modalità di insegnamento, apprendimento ed aggiornamento, nota e utilizzata in modo esteso nell'ambito della formazione non sanitaria. Nella sua forma tipica, la FAD non richiede luoghi o tempi prefissati per accedere alle informazioni, cosa che accade invece normalmente nelle attività formative di tipo residenziale.

Il prodotto formativo o l'evento sviluppato in modalità FAD è basato infatti sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.). Questo permette quindi di poter usufruire in maniera "asincrona" dell'evento, in tempi e luoghi diversi, scalzando il più classico approccio di didattica frontale, applicato nelle attività formative di tipo residenziale.

La FAD è entrata prepotentemente anche nell'ambito sanitario da quando il nuovo sistema dell'Educazione Continua in Medicina (ECM) ne ha sancito, a tutti gli effetti, l'entrata ufficiale con la riforma del sistema targata fine 2009 inizi 2010, con la discesa in campo effettiva dal primo gennaio 2011. Anche in ambito sanitario la FAD porta vantaggi interessanti che vanno dal miglior utilizzo del tempo per l'aggiornamento con personalizzazione totale del processo di apprendimento, alla riduzione dei costi della formazione, in particolare per quelli che sono i costi legati all'organizzazione logistica degli eventi scientifici e per quanto concerne le trasferte e le accomodazioni per i discenti e docenti, per poi considerare quello che è l'abbattimento dei costi indiretti che una formazione disponibile 24 ore su 24 con capacità di erogazione on-demand dei contenuti scientifici può consentire (es. evitare la perdita di giorni lavorativi con ripercussioni evidenti sull'organizzazione del lavoro).

Con il riordino del Sistema ECM viene ribadita l'obbligatorietà del professionista sanitario verso l'acquisizione di un determinato numero di crediti formativi per anno. Per il triennio 2011-2013 ciascun professionista sanitario dovrà conseguire 150 crediti formativi con una media di 50 crediti per anno.

Il Decreto "Salva Italia" ha anticipato al 13 agosto 2012 la scadenza per l'introduzione delle sanzioni disciplinari da parte degli Ordini Professionali nei confronti degli iscritti che non abbiano acquisito in un anno i 50 crediti ECM necessari per soddisfare l'obbligo formativo. Nello specifico, il decreto legge n.138 del 13.08.2011 coordinato con la legge di conversione n.148 del 14.09.2011 al Titolo II art. 3 comma 5 così recita:

"Previsione dell'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua permanente predisposti sulla base di appositi regolamenti emanati dai consigli nazionali, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM). La violazione dell'obbligo di formazione continua determina illecito disciplinare e come tale è sanzionato sulla base di quanto stabilito dall'ordinamento professionale che dovrà integrare tale previsione".

Entro il 13 agosto 2012, tutti gli ordini professionali interessati, e quindi gli Ordini dei medici chirurghi e quelli delle professioni sanitarie, hanno stabilito le sanzioni da applicare a chi non acquisisce ogni anno i crediti ECM necessari per soddisfare l'obbligo formativo.

Le sanzioni prevedono non soltanto l'impossibilità della progressione di carriera per i professionisti in servizio ma anche multe pecuniarie.

Per quanto attiene i crediti da acquisire per il triennio 2011-2013, il programma ECM è regolamentato dalla Determinazione della Commissione Nazionale ECM del 13/01/2010 e dal DPCM del 26/07/2010. Viene confermato che ogni operatore sanitario deve acquisire 150 crediti formativi nel triennio 2011-2013, (50 crediti/anno – con un minimo di 25 e un massimo di 75). Da quest'anno non si possono recuperare i crediti degli anni precedenti.

Il numero massimo di crediti acquisibili attraverso convegni, congressi, simposi e conferenze (tipologia 2), gruppi di miglioramento (tipologia 5), attività di ricerca (tipologia 6), docenze e tutoring (tipologia 10) non può eccedere il 60% vale a dire 90 crediti nei 3 anni.

Non esistono invece limitazioni al numero di crediti che si possono acquisire tramite FAD, con l'unica eccezione degli infermieri, per i quali il limite è del 60% di 150, vale a dire 90 crediti nei 3 anni.

La nuova ECM limita inoltre il numero di crediti acquisibili attraverso la partecipazione ad eventi sponsorizzati, che non può superare un terzo del totale (50 crediti su 150). Questa limitazione non è presente invece per gli eventi erogati in modalità FAD.

Infine vi è da segnalare che secondo la Cassazione (sentenza 21817 del 19.09.2011) non sussiste a carico delle Asl l'obbligo di predisporre e organizzare Corsi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti delle professioni sanitarie, né è un diritto di questi ultimi di ottenere direttamente dall'Asl di appartenenza la promozione e l'organizzazione di tali attività. Secondo la Corte di Cassazione, che rispondeva alla richiesta di danni da parte di un medico alla propria Asl, colpevole di non aver organizzato Corsi di formazione ed in tal modo di avergli impedito avanzamenti di carriera, è il professionista sanitario che deve provvedere a garantire il rispetto dei suoi obblighi formativi.

Il professionista sanitario si trova quindi, da un lato, con la necessità di accumulare il fabbisogno creditizio formativo, sia ovviamente per la propria esigenza di aggiornamento ma sia anche per la necessità di non incorrere in illeciti disciplinari, dall'altro lato è sempre più solo nel dover gestire il costo di tali necessità.

Pur sottolineando la validità degli eventi congressuali organizzati dalle Società nazionali ed internazionali di riferimento scientifico, il professionista sanitario vive oggi in un'era in cui i costi della formazione non sono sempre ben sostenibili dal singolo. La FAD, in questo contesto, è la giusta soluzione perché, pur avendo dei costi di startup non trascurabili, consente di offrire formazione a costi assolutamente contenuti.

Nel continuo mutamento degli scenari del nostro SSN, in cui la formazione scientifica può e deve essere la base di una più completa formazione professionale dei medici e degli altri operatori sanitari, il corretto abbinamento della FAD alle altre modalità di formazione consente di portare la preparazione del professionista sanitario a standard elevati, con riduzione del rischio clinico e miglioramento del servizio reso al paziente.